

Disposizioni Attuative

Avviso Pubblico

Voucher per l'innovazione dei servizi offerti dagli
Spazi di Collaborazione

Scheda Intervento

Oggetto e finalità	Sostegno alla creazione e/o implementazione di servizi e/o prodotti innovativi proposti dagli Spazi di Collaborazione per generare crescita e occupazione. Sardegna Ricerche nell'ambito delle attività istituzionali e coerentemente con le finalità dello Sportello Startup volte a supportare lo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione, mette a disposizione degli Spazi di Collaborazione un voucher per incentivare l'ideazione e/o l'implementazione di servizi e/o prodotti innovativi volti a sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015) (D.G.R. n. 47/22 DEL 30.11.2021)	INNOVAZIONE
Direttive di attuazione	D.G.R. n° 14/30 del 23 marzo 2016
Soggetti beneficiari	Micro, Piccole Imprese iscritte nel Registro delle Imprese e nell'elenco qualificato " Spazi di Collaborazione " delle Regione Sardegna consultabile al seguente indirizzo " Elenco Spazi di Collaborazione "
Principali tipologie di costi ammissibili per la determinazione dell'importo forfettario del progetto di bilancio	Progetto di bilancio con le seguenti tipologie di costi ammissibili: a) spese generali b) costi per investimenti materiali e immateriali c) costi per prestazioni di terzi d) costi del personale tecnico e) altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis"
Dimensione del progetto di bilancio	Da un minimo di € 15.000 ad un massimo di € 85.000
Forma aiuto: Sovvenzione	Sovvenzione
Intensità aiuto	80%
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Sportello
Durata	Fino al 31/12/2023
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali
Risorse	€ 450.000



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità dell'intervento	4
Art. 2 - Riferimenti normativi	5
Art. 3 - Dotazione finanziaria	6
Art. 4 - Entità e forma dell'Agevolazione	7
Art. 5 - Caratteristiche dell'incentivo - cumulo	7
Art. 6 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	7
Art. 7 - Ambiti di intervento	8
Art. 8 – Progetto di Bilancio – Natura delle attività ammissibili	9
Art. 9 - Natura dei costi: Criteri generali - tipologia di costi ammessi a contributo	11
Art. 10 - Massimali del Progetto di Bilancio, intensità dell'incentivo e apporto del cofinanziamento	14
Art. 11 - Presentazione delle domande	14
Art. 12 - Istruttoria e valutazione delle domande	15
Art. 13 - Modalità di assegnazione del voucher - Rendicontazione	18
Art. 14 - Realizzazione del Progetto di Bilancio – durata - Rimodulazioni	19
Art. 15 - Obblighi dei beneficiari	20
Art. 16 - Stabilità delle operazioni	21
Art. 17 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni	21
Art. 18 - Cause di Esclusione	22
Art. 19 - Monitoraggio e controlli	23
Art. 20 – Trattamento dei dati	23
Art. 21 - Ulteriori disposizioni	23
1. <i>Disposizioni finali</i>	23
2. <i>Ulteriori informazioni</i>	23
3. <i>Responsabile del procedimento</i>	24
4. <i>Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche</i>	24



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 1 - FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione regionale, per il tramite di Sardegna Ricerche e la collaborazione del Centro Regionale di Programmazione, ha avviato una mappatura degli "Spazi di Collaborazione" ossia quelle realtà che hanno come *mission* quella di implementare e rendere sistematici i processi di creazione e/o accelerazione di nuove imprese fornendo loro servizi specialistici collegati all'offerta di spazi, servizi e occasioni di confronto.

Gli spazi di collaborazione sono realtà che operano sul territorio nazionale e che contemplan fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto o nel regolamento approvato dall'organo competente, quelle specificatamente destinate all'attività di coworking/incubazione e in cui tra le proprie finalità vi sia una esplicita proposizione all'assunzione del ruolo orientato a favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove realtà ad alto contenuto tecnologico attraverso l'offerta di servizi innovativi di supporto gestionale, strategico e tecnologico per le startup del territorio.

Sono pertanto realtà che hanno l'obiettivo esplicito di aggregare competenze diverse, favorirne la condivisione e la collaborazione reciproca con tutti i soggetti presenti nello spazio collaborativo o ad esso collegato, diventando essi stessi spazi di resilienza in risposta alle continue e imprevedibili mutazioni che il contesto socioeconomico manifesta.

Sardegna Ricerche ha pertanto reso disponibile un "elenco qualificato degli Spazi di Collaborazione" aggiornato a cui ci si può registrare rispondendo a specifici avvisi pubblici: **Elenco aggiornato "Spazi di Collaborazione"**.

Sardegna Ricerche nella sua missione volta a sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza e coerentemente con gli incentivi per la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità rappresentati dagli strumenti finanziari già in essere e attivi a sportello, con la presente iniziativa intende pervenire a nuove e diverse forme di dialogo con gli "Spazi di Collaborazione". Un nuovo modo di operare per sostenere i luoghi di innovazione e sperimentazione consentendo loro di divenire spazi abilitanti i processi di ideazione, validazione e crescita delle nuove realtà imprenditoriali, nonché spazi in grado di traghettare le startup verso le misure agevolative e di supporto gestite da Sardegna Ricerche.

Con il presente intervento Sardegna Ricerche si prefigge quindi l'obiettivo di favorire il rafforzamento dell'offerta di servizi in seno agli "Spazi di Collaborazione", incentivando la realizzazione di nuove azioni/modalità di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale, nonché di condivisione, esplorazione, sperimentazione e validazione di idee e scenari innovativi.

Le presenti disposizioni attuative disciplinano pertanto i criteri, le condizioni e le modalità di assegnazione di un voucher, come contributo alle spese sostenute dagli spazi di collaborazione per l'ideazione e/o prototipazione di servizi e prodotti innovativi volti a sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza o a favorire i processi di empowerment funzionali alla formazione delle figure imprenditori del futuro.

Il voucher sarà concesso previa presentazione e approvazione di un "Progetto di bilancio", quale documento di dettaglio dei piani di attività da realizzarsi, che descriva in modo accurato i servizi, prodotti innovativi che si intendono offrire, le tappe e gli obiettivi previsti per la loro progettazione, pianificazione e attuazione, nonché gli investimenti materiali e immateriali e i costi necessari al perseguimento degli obiettivi pianificati per i quali il soggetto proponente richiede il sostegno finanziario.

L'intervento è attuato da Sardegna Ricerche mediante procedura valutativa a sportello eventualmente con call ripetute. L'apertura delle singole call sarà comunicata con apposito **AVVISO** pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche e della Regione Autonoma della Sardegna.

Ogni Spazio di Collaborazione potrà beneficiare delle opportunità del presente intervento una sola volta.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle seguenti norme:

- **il Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;
- **Regolamento (UE) n.2020/972** della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Regolamento (UE) 2021/1058** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR FESR)**, adottato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022)7883 del 26/10/2022;
- **Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 200/01** del 27/05/2021 orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - versione riveduta del 27 maggio 2021;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione** del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- **Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 224/02** del 02.07.2020, relativa alla proroga e alla modifica degli strumenti di sostegno in favore delle imprese con la quale è stata prorogata fino al 31.12.2021, la validità degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) e fino al 31.12.2023 la validità del Regolamento generale di esenzione per categoria, n. 651/2014 (GBER) e del Regolamento de minimis, n. 1407/2013;
- **Programma Regionale di Sviluppo XVI legislatura 2020-2024**, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.3.2020 e approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione 4/2 del 11.3.2020;
- **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**, adottata con la Delib.G.R. n. 39/56 del 8.10.2021;
- **Delibera della Giunta Regionale n. 46/8 del 22/09/15** sulla Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese;
- **Delibera della Giunta Regionale n. 52/19 del 28/10/15** - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 " Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione.
- L'intervento è attuato nel rispetto della Programmazione 2021-2027 e in particolare del documento sulla strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) del Programma Operativo Sardegna FESR 2021-2027;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **L.R. Legge Regionale 5 agosto 2015, n.20** (Trasformazione in agenzia del Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese "Sardegna ricerche", istituito con la legge regionale 23 agosto 1985, n. 21 (Istituzione di un fondo per l'assistenza alle piccole e medie imprese, in attuazione dell'articolo 12 della legge 24 giugno 1974, n. 268).



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/19 del 03.05.2016**, concernente le direttive sui cronoprogrammi finanziari e procedurali di spesa;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/23 del 20.6.2017**, con la quale è stata approvata l'assegnazione di euro 5.000.000 per la realizzazione delle procedure Bando Voucher Start up e Bando nuove imprese innovative e degli interventi di sostegno alle imprese previsti nel Programma strategico Entrepreneurship&Back nell'ambito dell'azione 3.6.4 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 ed è stata individuata l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche quale Soggetto attuatore di tali interventi;
- **Accordo operativo prot. n. 5889/Conv/10 del 03.08.2017** stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione e l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, disciplinante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del POR FERS 2014-2020 e Sardegna Ricerche per l'attuazione degli interventi di sostegno alle imprese Bando Voucher Start up, Bando Nuove imprese innovative e Programma strategico Entrepreneurship&Back, nell'ambito dell'azione 3.6.4 "Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start up d'impresa nelle fasi di pre-seed, seed e early stage" del POR FESR Sardegna 2014-2020;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/22 del 30.11.2021** - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettere a), b), c), d), del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Centro Regionale di Programmazione;
- **Accordo procedimentale prot. n. 4181/Conv/8 del 03.06.2021** stipulato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione e l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche per la realizzazione di una rete regionale di Spazi di Collaborazione;
- **Atto di indirizzo dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio prot. n. 8481 del 30.11.2021**, con il quale è stata destinata la dotazione di euro 1.800.000 a favore di Sardegna Ricerche per gli interventi diretti alla crescita dell'ecosistema dell'innovazione in Sardegna, quali le procedure di sostegno alle imprese dedicate all'innovazione promosse dalla Sportello Start Up, e l'attivazione, in accordo con il Centro Regionale di Programmazione, di misure di finanziamento delle MPMI che esercitano attività di incubatore/acceleratore di impresa e per chi fornisce servizi negli spazi di coworking;
- **Accordo operativo tra la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione e l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche** per l'attuazione degli interventi di sostegno alle imprese innovative e alle imprese che esercitano attività di incubatore/acceleratore di MPMI e che forniscono servizi negli spazi di collaborazione e comunicazione impegno di spesa;
- **Determinazione del Direttore Generale di Sardegna Ricerche n. 1181 PST DEL 22/12/2021** di approvazione dell'accordo operativo;
- **Considerato** il parere di coerenza del Centro Regionale di Programmazione prot. n°3431 del 13/04/2023 in merito alle presenti Disposizioni attuative e alla Nota esplicativa circa l'adozione di somme forfettarie, contenente la proposta metodologica per il relativo calcolo e le conseguenti modalità di rendicontazione delle attività da parte dei beneficiari dei voucher per l'innovazione;
- **Determinazione del Direttore Generale di Sardegna Ricerche n. 477 del 12/06/2023** che approva le presenti disposizioni attuative.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse complessive disponibili per il presente intervento ammontano a **Euro 450.000**. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari.
2. A seguito delle istruttorie di valutazione attraverso le quali, di volta in volta, saranno assegnate le sovvenzioni oggetto del presente bando, l'aggiornamento dell'ammontare delle risorse ancora disponibili sarà consultabile alla pagina www.sardegnaicerche.it.

ART. 4 - ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

1. L'agevolazione si configura come una sovvenzione riconosciuta nella misura dell'80% calcolata sul totale dei costi del progetto di bilancio approvato. Sull'ammontare del contributo sarà operata una ritenuta d'acconto del 4% (Art. 28, comma 2 del DPT 600/73). I progetti di bilancio, la cui dimensione dovrà essere ricompresa tra un minimo di 15.000 e un massimo di 85.000 euro, saranno valutati caso per caso e approvati ex ante da Sardegna Ricerche. Per ogni progetto di bilancio sarà determinato un importo forfettario calcolato sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art.12, e risultante dall'applicazione di un metodo di calcolo definito nelle note metodologiche di cui all'Allegato 3, sviluppato ai sensi degli artt. 52 e 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DELL'INCENTIVO - CUMULO

1. Il contributo previsto dalle presenti disposizioni attuative è concesso alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento "de minimis").
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Nel calcolo del plafond de minimis deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.
3. L'impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.
4. Gli aiuti concessi ai sensi del presente intervento sono senza costi ammissibili individuabili e pertanto sono cumulabili con altri aiuti con costi ammissibili individuabili o con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, ma nel rispetto degli importi massimi stabiliti dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Le agevolazioni di cui alle presenti disposizioni saranno concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017.
6. È onere del soggetto richiedente consultare l'apposita sezione "Trasparenza" del Registro Nazionale Aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) e interrogare il registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti "de minimis" concessi e registrati relativamente all'impresa unica.

ART. 6 - SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda a valere sul presente intervento le **Micro, Piccole Imprese**, così come definite nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese e in attività alla data di presentazione della domanda;
2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, al momento della presentazione della domanda le imprese proponenti di cui al comma 1 devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:
 - A. risultano regolarmente iscritte **nell'elenco qualificato degli Spazi di Collaborazione "Spazi di Collaborazione" della Regione Sardegna**;
 - B. presentino un Progetto di Bilancio, oggetto della richiesta di contributo, le cui attività siano coerenti con le attività ricomprese nell'oggetto sociale di cui allo statuto e visura camerale;
 - C. svolgano un'attività in uno dei settori di cui all'art.7;
 - D. non siano state beneficiarie di provvedimenti di concessione di aiuti "de minimis", sulla base del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il cui importo cumulato nell'arco di tre esercizi finanziari non abbia superato il massimale di € 200.000,00 (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- E. si impegnino a dimostrare il requisito di adeguata capacità economico - finanziaria a cofinanziare il Progetto di bilancio, come meglio specificato all'art. 13. "Modalità di assegnazione del voucher – Rendicontazione.";
 - F. non abbiano già usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto di bilancio;
 - G. dimostrino di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
 - H. non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
 - I. non essere incorsi nelle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm. ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - J. possiedano una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - K. non siano state dichiarate gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale;
 - L. rispettino le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - M. si impegnino ad apportare mezzi finanziari adeguati attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura della quota privata (cofinanziamento) del progetto, nella misura del 20%;
 - N. si impegnino ad operare in regime di contabilità ordinaria o, qualora si trovi in regime di contabilità semplificata, ad attivare un conto corrente dedicato, destinato esclusivamente a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del piano;
 - O. il cui legale rappresentante dichiari che la richiedente, o altra società presso la quale lo stesso operi in qualità di legale rappresentante o amministratore, non ricade in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n.5 dell'11.04.2016;
3. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo sarà attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.
4. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445 del 28/12/2000.

ART. 7 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Possono presentare la domanda di agevolazione le imprese operanti negli ambiti ammessi e previsti dall'avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco "Spazi di collaborazione".



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 8 – PROGETTO DI BILANCIO - NATURA DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI

1. Le imprese di cui all'art. 6, che intendono presentare la domanda di agevolazione, dovranno inviare una istanza di accesso al programma, contenente un **Progetto di bilancio**, quale documento di dettaglio dei piani di attività da realizzarsi. La domanda di agevolazione dovrà essere relativa all'ideazione e/o l'implementazione di nuovi servizi o prodotti, anche attraverso l'adozione di nuovi processi e modalità organizzative, volti a sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza.
2. Le proposte di candidatura, oltre a rappresentare per gli Spazi di Collaborazione un'occasione per innovare i propri servizi e prodotti, dovranno altresì essere in grado, con le attività programmate, di sostenere, promuovere e animare l'ecosistema delle startup per contribuire allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale e per la creazione di un contesto maggiormente favorevole all'innovazione.
3. Le proposte di candidatura potranno prevedere, a solo scopo esemplificativo e ispirazionale, le seguenti tipologie di attività o eventualmente anche una combinazione delle stesse, comunque, volte sinergicamente a trarre il massimo valore per il contesto regionale:
 - creazione di ambienti di simulazione ossia spazi di apprendimento qualificato per l'acquisizione e/o mantenimento di uno specifico livello di competenza in un particolare ambito tecnologico o per la creazione di nuove conoscenze o esaminare la fattibilità di una tecnologia, un prodotto, un servizio o una soluzione. In tale circostanza si dovrà dare seguito ad una adeguata e conseguenziale progettazione e attuazione di attività formative e/o dimostrative per l'utilizzo degli ambienti di simulazione creati;
 - progettazione e sperimentazione di modelli di Open Innovation per la generazione di soluzioni innovative e di impatto per l'ecosistema regionale e per consentire alle startup di entrare in contatto con le competenze e le esperienze delle grandi imprese attraverso, imprenditori, dirigenti aziendali e mentor per un confronto e scambio di esperienze e punti di vista attraverso modalità di lavoro e strumenti innovativi;
 - progettazione e sperimentazione di nuovi format di venture forum, Investment Pitch, B2B matching, Challenges e workshop, seminari, convegni su innovazione, tecnologia e startup o per la creazione di soluzioni innovative a problemi sociali e ambientali, come ad esempio il cambiamento climatico, la povertà e l'accesso alle risorse;
 - progettazione e sperimentazione di nuove iniziative anche attraverso la creazione di laboratori, eventi e competizioni per indagini speculative su nuove forme di economia collaborativa, per favorire ad esempio la partecipazione attiva dei cittadini alla vita economica e sociale del territorio o per una migliore interazione tra i cittadini e le istituzioni anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti di comunicazione;
 - progettazione e sperimentazione di nuove iniziative anche attraverso la creazione di laboratori, eventi e competizioni volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e la creazione di esperienze di fruizione interattive e coinvolgenti;
 - progettazione e sperimentazione di nuove iniziative anche attraverso la creazione di laboratori, eventi e competizioni che prevedano il connubio tra arte e tecnologia, dove gli artisti possono esplorare le possibilità offerte dalla tecnologia per creare opere d'arte innovative o per favorire la diffusione di nuove forme di espressione artistica e promuovere l'innovazione nel settore o per pervenire a nuove e diverse forme di Installazioni di arte pubblica interattiva che utilizzino la tecnologia per coinvolgere il pubblico e creare un dialogo con lo spazio urbano;
 - progettazione e sperimentazione di nuovi percorsi di accelerazione su specifici temi e con servizi dedicati alla creazione d'impresa - formazione, incontri, consulenze specifiche, attività di networking;
 - ideazione di contest per l'innovazione che uniscano gli appassionati di un particolare ambito con lo scopo di stimolare e promuovere nuove iniziative imprenditoriali in uno specifico settore e per mettere a punto progetti di nuovi prodotti e servizi;
 - progettazione e sperimentazione di nuove masterclass su specifici ambiti tecnologici e/o su temi di rilevanza per l'innovazione;



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- progettazione e sperimentazione di nuovi programmi di mentorship inverso, in cui gli innovatori più esperti e affermati della comunità fungono da mentori per i più giovani e meno esperti, per favorire la trasmissione di conoscenze e competenze;
 - progettazione e sperimentazione di nuovi eventi di gamification, come giochi e sfide basate su temi innovativi, per favorire la partecipazione degli innovatori e la loro interazione;
4. Il voucher sarà quindi un supporto al processo di progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuovi servizi e prodotti innovativi proposti dagli Spazi di Collaborazione e specificatamente destinato alla realizzazione **di un primo prototipo funzionante** per il quale lo spazio di collaborazione **dovrà necessariamente verificare in ambiente reale**, attraverso il **coinvolgimento diretto di uno specifico target di utenti**, l'efficacia della soluzione proposta, potendo raccogliere numerosi feedback che consentiranno di definire ancora meglio la propria offerta sul mercato.
 5. Sarà pertanto compito dei soggetti proponenti, all'atto della candidatura, dare evidenza, in un apposito documento chiamato **Progetto di bilancio**, quale documento di dettaglio dei piani di attività da realizzarsi, di tutte le azioni già intraprese che hanno consentito la concettualizzazione dei servizi e prodotti proposti, degli elementi di contesto sui quali si fondano i bisogni rilevati dal target di riferimento e dai quali è scaturita la proposizione del servizio e/o prodotto innovativo.
 6. Le attività proposte dovranno pertanto andare al di là della semplice proposizione di attività standard, dovranno dimostrare di affrontare sfide significative e di poter generare un impatto positivo sull'ecosistema regionale delle startup e volte a creare valore sia per l'impresa proponente che per il target di riferimento. L'utilizzo di tecnologie innovative e la creazione di modalità di lavoro e strumenti innovativi saranno elementi chiave per la selezione delle proposte ammissibili.
 7. **Il Progetto di Bilancio**, della durata massima di 12 mesi, la cui dimensione deve essere ricompresa tra un minimo di Euro 15.000 ed un massimo di Euro 85.000 dovrà chiarire le basi per l'esecuzione del lavoro in tutte le fasi progettate e i costi per l'esecuzione dello stesso. Esso rappresenta il documento attraverso il quale il soggetto proponente dettaglia le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi prefissati.
 8. Il livello di dettaglio dei contenuti che verranno restituiti nel documento "**Progetto di Bilancio**", costituirà il presupposto per la valutazione della coerenza e congruità dei costi in esso riportati e conseguentemente concorrerà, unitamente ai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 12, alla definizione dell'importo forfettario da attribuire al piano e alla determinazione del correlato contributo spettante.
 9. Il progetto di bilancio dovrà necessariamente essere redatto prendendo in considerazione in prima istanza gli obiettivi e quindi i deliverables da rilasciare per rispondere a tali obiettivi. Ogni deliverable da rilasciare potrà essere di tipo fisico o documentale e dovrà avere un contenuto tangibile e **verificabile in termini di adeguatezza a determinate specifiche e standard necessarie per il suo completamento**.
 10. Tali specifiche e standard, ad esempio sotto forma di una check list di attributi e valori utili per assicurare la compatibilità con quanto concordato inizialmente, guidano l'operatore nella fase di realizzazione, test e verifica ma consentiranno altresì in sede di rendicontazione delle attività, di misurare i risultati conseguiti e conseguentemente di determinare la percentuale realizzativa di ciascun obiettivo e deliverable di cui si compone la fase del progetto di bilancio.

La definizione dei deliverables e delle specifiche correlate, contribuiranno alla definizione delle attività che compongono le fasi del piano che saranno appunto finalizzate al rilascio dei deliverables. La scomposizione del lavoro/attività orientata ai deliverables aumenta la possibilità di monitorare il raggiungimento degli obiettivi in quanto sarà possibile il controllo delle attività pianificate in base alla percentuale di completamento dei deliverables associati a ciascuna attività.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11. Per tali ragioni il Progetto di bilancio sarà articolato in **Fasi**, ogni fase riporterà una definizione puntuale degli **obiettivi** operativi e dei **deliverables** che si dovranno conseguire, dovrà dare ampia ed esaustiva indicazione delle **attività** che dovranno essere condotte per il loro perseguimento, sia che queste risultino associate al personale in forza all'impresa sia nel caso in cui le attività, nell'ambito della stessa fase, risultino in capo a soggetti terzi.
12. Nel Progetto di bilancio il soggetto proponente dovrà stabilire, in una apposita sezione, **un indicatore che rappresenti l'importanza e il peso relativo di ciascun obiettivo e deliverable rispetto al valore complessivo del progetto di bilancio.**

ART. 9 - NATURA DEI COSTI: CRITERI GENERALI - TIPOLOGIA DI COSTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Eleggibilità della spesa: le spese devono essere finanziariamente sostenute nel periodo di eleggibilità definito dalle disposizioni attuative e riferita ad acquisti e/o servizi effettuati nello stesso periodo. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta e la relativa attività realizzata nell'intervallo compreso tra la data di avvio delle attività del progetto di bilancio comunicata dall'impresa a Sardegna Ricerche ed entro la durata prevista dal progetto stesso, comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe.

Inerenza: in generale, una spesa è inerente rispetto ad un dato intervento se si riferisce in modo specifico allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi del progetto di bilancio da attuare. I costi devono essere strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dell'intervento approvato. L'ammissibilità di una spesa deve pertanto essere valutata rispetto al contesto generale, alla natura e all'importo e al rispetto della destinazione fisica del bene o del servizio rispetto all'intervento ammesso a contributo.

Divieto di cointeressenza: non sono ammissibili spese per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi. Non sono in ogni caso ammissibili spese di qualsiasi natura (personale, consulenza, acquisti) sostenute dall'impresa beneficiaria nei confronti di soci, amministratori o altre società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti nel soggetto beneficiario. Non sono altresì ammissibili le consulenze-collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membro del consiglio di amministrazione, socio nonché parenti o affini di tali soggetti).

In deroga a quanto sopra previsto sono ammesse le prestazioni lavorative rese da soci senza cariche sociali come personale dipendente tecnico con contratti di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato.

Categorie di costo ammesse a contributo

Le categorie di costo, ciascuna articolabile in più voci e sotto voci, che potranno essere ricomprese nel **Progetto di bilancio**, sono le seguenti:

a) spese generali:

Si tratta delle spese supplementari connesse per natura allo svolgimento del progetto e non imputabili con criteri oggettivi ed in maniera univoca al progetto (cd. costi indiretti per canoni e utenze, affitto locali, spese personale amministrativo, etc). Le spese generali sono da computare forfettariamente nella misura del 7% dell'ammontare dei costi diretti (spese di personale, spese per l'acquisto per investimenti materiali e immateriali, prestazioni di terzi e altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano). È importante sottolineare che le spese generali, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliate, né sarà necessario predisporre per tale voce un'apposita documentazione.

b) costi per investimenti materiali e immateriali (MAX 40% del valore totale del progetto di bilancio):

In questa categoria sono incluse le spese per attrezzature e strumentazioni di nuova acquisizione. Per costi **superiori a euro 3.000**, indagini di mercato effettuate tramite richieste di almeno **tre preventivi** dettagliati



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con descrizione delle attività, dei servizi, degli output e dei costi. Non sono ammesse a contributo le attrezzature e le strumentazioni già esistenti nell'azienda alla data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa. I relativi costi devono essere determinati secondo gli importi definiti nel preventivo che dovranno fare chiaro riferimento al prezzo unitario del bene fornito più eventuali oneri accessori (dazi doganali, costi di trasporto ed imballo, ecc.). Fanno parte di tale categoria le seguenti voci di costo:

- macchinari, strumenti e prodotti informatici, attrezzature, strettamente funzionali all'attività dell'impresa per l'attuazione ed erogazione del nuovo servizio/prodotto;
- acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e/o processi produttivi, di licenze di sfruttamento, registrazione marchi e copyright.

Tutti i beni acquistati devono risultare inventariati dai beneficiari. Essi devono essere fisicamente collocati nella sede operativa dell'impresa beneficiaria ove si svolge il progetto di bilancio.

c) costi per prestazioni di terzi (MAX 60% del valore totale del progetto di bilancio) ed entro i limiti stabiliti dal "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna"):

Si intendono le spese sostenute per le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui viene demandata la realizzazione di attività necessarie alla realizzazione dell'intervento facenti parte del progetto di bilancio dell'iniziativa ammessa a contributo. Le spese per consulenze includono i contratti stipulati con società private, enti pubblici, singoli professionisti per la realizzazione di attività e per l'acquisizione di servizi necessari per l'attività. Per costi superiori a euro 3.000, indagini di mercato effettuate tramite richieste di almeno tre **preventivi** dettagliati con descrizione delle attività, dei servizi, degli output e dei costi. Per la determinazione del corrispettivo relativo alle prestazioni di terzi occorre far riferimento a criteri di coerenza rispetto alle tariffe prestabilite per attività simili dal mercato o dagli albi professionali, comunque in coerenza con le disposizioni previste dall'Approvazione del **"Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna"**, con determinazione dell'Assessorato all'Industria R.A.S, prot.n. 8731 Rep.n.116 del 14 marzo 2016. Fanno parte di tale categoria le seguenti tipologie di spesa:

- spese per consulenze specialistiche di natura tecnico scientifica;
- spese per consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- spese per consulenze strategiche e di marketing;
- ulteriori consulenze specialistiche saranno valutate con riferimento alla coerenza con le attività oggetto del progetto di bilancio.

Non saranno ammesse le spese relative alle consulenze di natura amministrativo contabile, di tipo continuativo e/o periodico né quelle obbligatorie previste dalla normativa vigente (ad esempio revisore dei conti, commercialista, consulente del lavoro, fiscalista, responsabile della sicurezza ecc.).

d) costi del personale tecnico coinvolto nella realizzazione del piano

Le spese ammissibili sotto la voce personale tecnico sia a tempo indeterminato che determinato, coinvolto nel progetto, sono quelle relative a:

- Personale tecnico dipendente legato al destinatario ultimo degli aiuti da un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, impiegato direttamente nell'attività relative all'intervento finanziato; il dipendente deve essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività del piano, da documentarsi tramite curriculum del dipendente;

Non sono ammissibili le spese sostenute per personale amministrativo (personale di segreteria o con mansioni amministrativo contabile).

Applicazione criterio del costo standard unitario per il personale dipendente

Il calcolo dei costi del personale dipendente è determinato sulla base delle ore direttamente imputate sul



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

progetto di bilancio, valorizzate a un costo semplificato definito sulla base del costo standard. I costi semplificati (standard) unitari da applicare alle spese di personale dipendente sono quelli approvati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24.01. 20181. (Decreto n. 116). (18A03127) (GU Serie Generale n.106 del 09-05-2018). Tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "Enti Pubblici di Ricerca"), suddivisi per tre diverse macrocategorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso"). Le tabelle per l'individuazione del costo orario da utilizzare per la determinazione del costo del personale dipendente delle imprese sono le seguenti:

Costi Standard Orari (CSO) previsti per le fasce di costo

Costo standard orario	Imprese
Alto	75 €
Medio	43 €
Basso	27 €

Inquadramenti in conformità al D.M. n. 116 del MIUR 24 gennaio 2018 (GURI n.106 del 9 maggio 2018) rientrano nelle fasce di costo:

Fascia di costo	Impresa
Alta	Dirigente
Media	Quadro
Bassa	Impiegato/tecnico/Operaio

e) altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano

- materiali di consumo specifico, complementari alle attrezzature e strumentazioni acquistate e/o funzionali al completamento/validazione del servizio/prodotto;
- spese relative ad attività promo-pubblicitarie direttamente riconducibile alle attività del progetto finanziato
- spese relative alla fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura di un importo pari all'entità dell'anticipo richiesto secondo gli schemi e i criteri che verranno resi noti da Sardegna Ricerche.

Per costi superiori a euro 3.000, indagini di mercato effettuate tramite richieste di almeno tre **preventivi** dettagliati con descrizione delle attività, dei servizi, degli output e dei costi.

Non sono comunque ammissibili i seguenti costi:

- Imposte e tasse;
- IVA se recuperabile (nel caso l'IVA rappresenti un costo, il beneficiario dovrà presentare in occasione della rendicontazione e connessa richiesta di erogazione apposita documentazione attestante la non recuperabilità dell'imposta);
- Interessi debitori;
- Assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- Costi dichiarati, sostenuti o rimborsati su altri progetti finanziati con fondi pubblici;
- Costi relativi a rendite da capitale; Debiti e commissioni su debiti; Adeguamenti ad obblighi di legge;
- Tutte le spese di manutenzione connesse ad immobili, impianti, macchinari e attrezzature;
- Le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- Le spese effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- Tutte le altre spese non espressamente previste dal presente documento.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti i costi per essere ammissibili dovranno comunque essere strettamente correlati alle attività di progettazione e attuazione delineate dall'impresa nel Progetto di Bilancio e per tali ragioni **non dovranno essere continuativi o periodici** come le spese per ordinarie prestazioni rese da studi legali, notarili, per la consulenza fiscale ordinaria, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.

ART. 10 - MASSIMALI DEL PROGETTO DI BILANCIO, INTENSITÀ DELL'INCENTIVO E APPORTO DEL COFINANZIAMENTO

1. Il **progetto di bilancio**, quale documento di dettaglio dei piani di attività da realizzarsi, potrà avere una dimensione ricompresa tra un minimo di euro 15.000 e un massimo di euro 85.000. L'intensità dell'aiuto sarà pari all'**80%** sul totale dei costi del Progetto di bilancio approvato, calcolato **al netto dell'IVA**.

L'impresa beneficiaria dovrà cofinanziare il Progetto di bilancio, attraverso risorse proprie, da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura della quota privata (cofinanziamento) del Progetto, nella misura del 20%. L'impresa inoltre dovrà dimostrare, entro 30 giorni (naturali e consecutivi) dalla data di ricevimento della concessione provvisoria delle agevolazioni, la disponibilità di liquidità sul conto corrente dedicato all'operazione, di un valore pari almeno al 20% del totale del Progetto di bilancio approvato e secondo le modalità previste al successivo Art.13.

ART. 11 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'istanza di accesso, corredata dei dati relativi all'imposta di bollo¹ (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), qualora dovuta, deve essere compilata e presentata, **entro i termini stabiliti dall'avviso**, esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: **protocollo@cert.sardegna ricerche.it**.
2. Il soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità della stessa, deve disporre:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97⁹. La casella di posta elettronica certificata deve essere quella comunicata al Registro delle Imprese. Non sono considerati validi gli indirizzi gov.it;
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
3. L'istanza di accesso e i relativi allegati di cui a punti successivi, sottoscritti dal rappresentante legale con firma digitale, devono essere trasmessi all'indirizzo PEC sopra indicato riportando come oggetto la dicitura **"Istanza di accesso alla selezione – Avviso pubblico "Voucher Spazi di Collaborazione"**.
4. La veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti.

¹I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo:

Codice identificativo marca da bollo

Data (GG/MM/AAA)

Ora (HH:MM:SS)

La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000 (**D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75, comma 1**).

5. All'**istanza di accesso** (Allegato 1), che contiene le informazioni sul soggetto proponente, **dovrà essere allegata la seguente documentazione**:
 - A. **Progetto di bilancio** descrittivo secondo il format reso disponibile (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del "Soggetto Proponente";
 - B. **Preventivi dettagliati** relativi a ciascun fornitore di servizi/prodotti presente nel Progetto di bilancio redatti su carta intestata dei singoli fornitori e relativo CV, come meglio specificato agli artt.9 e 12.
 - C. **CV del personale** impegnato nelle attività del progetto di bilancio
 - D. **Copia dell'eventuale procura** conferita per la sottoscrizione e invio della domanda.
6. Sardegna Ricerche mediante **apposito avviso** comunica i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.
7. Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati obbligatori di cui al punto 5 del presente articolo, sono stabiliti a pena di esclusione.
8. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile.

ART. 12 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La procedura di valutazione delle domande sarà una procedura valutativa a sportello secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 123/1998. L'istruttoria e le valutazioni delle domande avverranno secondo l'ordine cronologico di invio telematico via PEC e sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.
2. Le domande possono essere ammesse a beneficiare degli incentivi del presente intervento fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui all'Art. 3 e nei limiti di quanto previsto dall'Art. 7.
3. La procedura prevede tre fasi successive, in cui la seconda e terza fase saranno messe in atto solo ed esclusivamente al superamento delle fasi precedenti:
 - verifica di ricevibilità della domanda;
 - verifica di ammissibilità della domanda;
 - valutazione di merito

Verifica di ricevibilità della domanda - sono condizione obbligatoria della domanda a pena di irricevibilità:

- la sottoscrizione digitale dell'istanza di accesso da parte del legale rappresentante dell'impresa proponente (o del procuratore);
- il possesso da parte della richiedente di una casella di posta elettronica certificata conforme alle prescrizioni dell'art. 11.2;
- l'utilizzo della modulistica prevista scaricabile dal sito internet di Sardegna Ricerche;
- la trasmissione nei termini e modi previsti dall'Avviso;

Verifica di ammissibilità della domanda - la verifica sarà effettuata con riferimento a:

- requisiti soggettivi previsti dall' Art.6 delle Disposizioni Attuative;
- ambiti di intervento previsti dall'Art.7 delle Disposizioni Attuative;
- la presenza degli allegati obbligatori di cui al punto 5 dell'Art.11.

Valutazione di merito: la valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione interna di valutazione tecnica, formata da tre componenti con comprovate competenze professionali, nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche, eventualmente supportata da esperti del settore.

Il **Progetto di bilancio** rappresenta il documento fondamentale per presentare tutti gli aspetti rilevanti/innovativi del nuovo servizio/prodotto che lo Spazio di Collaborazione intende progettare, prototipare e attuare e al contempo riporta tutte le informazioni quali/quantitative utili alla **valutazione di merito** del progetto.

Per tali ragioni il **Progetto di bilancio** (Allegato 2) dovrà essere restituito nel rispetto di quanto richiesto nel formulario, prestando particolare attenzione alla compilazione di ogni singolo riquadro, dando evidenza degli elementi già acquisiti a supporto della proposizione del nuovo servizio/prodotto innovativo.

Lo stesso documento dovrà essere descrittivo delle azioni che dovranno essere intraprese dall'impresa per la progettazione, prototipazione e realizzazione del nuovo servizio/prodotto, così come dei relativi costi, che come già enunciato all'art.9, dovranno discendere da preventivi o nel caso di spese di personale da evidenze sul calcolo del costo del personale determinato in base all'adozione delle **tabelle di costi standard unitari** approvate con Decreto interministeriale del MIUR e del MISE 24 gennaio 2018 e comunque in linea con le competenze/esperienze dichiarate nei curricula.

In tal senso ai fini della verifica della **congruità dei costi** e per la determinazione della correlata somma forfettaria da attribuire al progetto di bilancio secondo quanto disposto dall'Art. 4 delle presenti disposizioni attuative, si dovrà inviare unitamente all'Allegato 2 la seguente documentazione:

- relativamente alle categorie **“Costi per “Prestazioni di terzi”, “Costi per investimenti materiali e immateriali” e “Altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano”**:

per costi superiori a euro 3.000, 3 preventivi, redatti su carta intestata dei fornitori, datati e sottoscritti, comprensivi di descrizione puntuale del servizio/bene richiesto, dei contenuti dell'offerta, dei relativi deliverables previsti: per ogni deliverable devono essere stabilite ex ante determinate specifiche e standard. Se il preventivo è composto da più voci descrivere ogni voce con indicazione del relativo costo. Infine, definizione delle modalità e tempistiche esecutive e modalità di pagamento. Nel caso di Prestatori di terzi si ricorda il rispetto dei massimali entro i limiti stabiliti dal **“Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna”**.

- cv aggiornato (prestazioni di terzi)

- relativamente ai costi del **personale tecnico**: curricula aggiornati con le informazioni rilevanti per la comprensione delle competenze affini con le attività descritte nel Progetto di Bilancio. In tale fattispecie si ricorda che per la determinazione del costo si dovrà fare riferimento alle fasce di costo previste nella **“tabella dei costi unitari standard”**

La narrazione riportata dovrà essere tale da consentire alla commissione di valutazione di comprendere la **coerenza della proposta presentata rispetto alle finalità delle presenti disposizioni.**

La mancata o parziale restituzione delle informazioni richieste influirà sul giudizio complessivo del documento, come meglio specificato dal criterio n°1 **“Qualità e Coerenza”** e n°3 **“Progetto di Bilancio”** dei criteri di



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

valutazione e potrà costituire causa di mancato riconoscimento dei costi indicati nel piano e conseguentemente incidere sulla determinazione della somma forfettarie da attribuire al progetto di bilancio.

La valutazione di merito terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	SOGLIA MINIMA PER CRITERIO
1	Qualità, coerenza ed efficacia della proposta: valutata in termini di chiarezza e completezza nell'esposizione della documentazione presentata, attendibilità del quadro logico restituito nonché coerenza con le previsioni di sviluppo ipotizzate. Coerenza con le finalità del programma nonché con gli obiettivi e contenuti degli strumenti programmatori di riferimento.	10	6
2	Innovatività: valutata in termini di miglioramento del livello competitivo dei soggetti proponenti, di esplicitazione dettagliata degli elementi distintivi del servizio/prodotto rispetto allo stato dell'arte e alla capacità di rispondere ai fabbisogni delle startup e della comunità degli innovatori a cui offrire nuove proposte di valore, delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, della capacità di individuare nuovi modelli di business o di innovare quelli esistenti. La commissione valuterà inoltre la fattibilità e la sostenibilità del progetto a lungo termine, in termini di capacità di continuare a svolgere l'attività dopo il termine del finanziamento.	30	18
3	Progetto di bilancio: livello di approfondimento e di declinazione delle azioni programmate. Individuazione puntuale degli obiettivi, dei deliverables attesi con indicazione delle specifiche di ciascuno, dei costi e relativa congruità rispetto alle azioni delineate, degli indicatori che rappresentano l'importanza e il peso relativo di ciascun obiettivo e deliverable rispetto al valore complessivo del progetto di bilancio. La valutazione terrà conto di come le attività pianificate possano sostenere, promuovere e animare l'ecosistema delle startup e degli innovatori e/o condurre alla creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza.	30	18
4	Caratteristiche del soggetto proponente: valutato in termini di competenze ed esperienza del soggetto proponente nella promozione/creazione e sostegno di startup innovative. Coerenza delle pregresse esperienze maturate e delle competenze tecnico – scientifiche presenti con quelle necessarie a consentire una proficua attuazione e gestione dei servizi/prodotti proposti nel progetto di bilancio.	15	9
5	Impatto sociale/ambientale: valutato in termini di effetti generati dalle attività svolte ovvero di risposte ai bisogni sociali e ambientali di un territorio, che contribuiscano al raggiungimento del benessere individuale e collettivo, dello sviluppo sociale ed economico dei territori e delle comunità.	Max. 9	
6	Pari opportunità: titolarità femminile e/o rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria	Max. 3	
7	Impatto in termini di ricadute territoriali e rispondenza alle finalità e alle aree di specializzazione individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3).	Max. 3	

Le sole proposte che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello previsto dalle soglie minime di ciascuno dei primi 4 criteri di valutazione precedentemente elencati e che al contempo avranno raggiunto un punteggio complessivo uguale o superiore a **60/100** saranno chiamati ad incontrare la commissione di valutazione per acquisire ulteriori elementi funzionali ad una maggiore comprensione del progetto, della sua articolazione, delle attività da compiere, dei deliverables da conseguire e per una verifica finale circa la congruità dei fabbisogni finanziari espressi, per giungere al termine, all'approvazione definitiva del progetto di bilancio e dell'importo forfettario.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 13 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER - RENDICONTAZIONE

1. A seguito della valutazione istruttoria della commissione, il Direttore Generale di Sardegna Ricerche, per le sole domande esitate positivamente, determinerà il provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione ai soggetti ammessi agli incentivi in funzione delle risorse finanziarie disponibili.
2. L'esito delle verifiche istruttorie e di valutazione sarà pubblicato sul sito Internet di Sardegna Ricerche e il provvedimento di concessione provvisoria sarà comunicato via PEC al soggetto proponente. Nella comunicazione di concessione provvisoria sarà indicato l'importo degli aiuti concedibili a fronte del valore del progetto di bilancio approvato. Per le domande esitate negativamente saranno comunicate le motivazioni su cui si fonda l'esito istruttorio ed è adottato il provvedimento di diniego successivamente comunicato ai sensi dell'articolo 10 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Le imprese dovranno comunicare, entro il termine di **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte di Sardegna Ricerche, l'avvio delle attività del Progetto di Bilancio che dovrà coincidere con la data di comunicazione medesima, e contestualmente dovranno dimostrare:
 - la disponibilità di una sede operativa, sita nel territorio della regione Sardegna: la sede operativa dovrà risultare da visura camerale;
 - di possedere il requisito di adeguata capacità economico finanziaria a **cofinanziare il Progetto di bilancio**, ossia di possedere risorse interne (fondi interni di riserva a disposizione) pari ad almeno il 20% del totale del Progetto di bilancio approvato. La dimostrazione della capacità economico finanziaria dovrà avvenire mediante estratto conto bancario che dia evidenza della disponibilità di risorse pari ad almeno il 20% del totale del Progetto approvato.
4. **L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:**
 - **Rendicontazione con anticipazione dell'80% del contributo concesso:** qualora il soggetto beneficiario richieda un'anticipazione pari all'80% dell'importo del contributo concesso, sarà sottoscritto tra le parti un apposito contratto che disciplina le garanzie da prestare e gli obblighi del beneficiario per l'avvio, l'esecuzione, la rendicontazione ed il controllo sulle attività del piano di attività realizzate. **Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione** a Sardegna Ricerche di fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'entità dell'anticipo richiesto secondo gli schemi che verranno resi noti da Sardegna Ricerche. La fidejussione bancaria o assicurativa, presentata successivamente alla stipula del contratto di finanziamento, sarà svincolata a completa rendicontazione delle attività per il totale delle anticipazioni ricevute. Nel caso di rendicontazione con anticipazione è data facoltà al soggetto beneficiario dare attuazione alle attività di cui al Progetto di bilancio approvato a partire dalla data di avvio del piano comunicata dall'impresa a prescindere dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

La restante parte del contributo sarà calcolata come differenza tra il contributo per il totale delle attività effettivamente realizzate e presentate a rendiconto e quanto già erogato da Sardegna Ricerche e subordinatamente alla positiva verifica tecnica da parte di Sardegna Ricerche.

Qualora a seguito delle attività di rendicontazione dovesse emergere che solo parte delle attività del progetto approvate ex ante sono state realizzate e adeguatamente documentate, si procederà con la definizione di livelli intermedi di risultato e conseguentemente con il riconoscimento del contributo in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto, come meglio specificato nelle note esplicative per la rendicontazione Allegato 3. Qualora il valore delle attività realizzate dovesse risultare inferiore al contributo già erogato (anticipazione) sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **Rendicontazione senza anticipazione:** il soggetto beneficiario che non richiede anticipazione dovrà rendicontare le attività del progetto di bilancio in un'unica soluzione. A seguito di positiva verifica tecnica da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la corretta esecuzione delle attività e raggiungimento dei target previsti nel progetto, il soggetto beneficiario riceverà il contributo spettante in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto, come meglio specificato nelle note esplicative per la rendicontazione Allegato 3. L'erogazione del contributo senza anticipazione non comporterà la stipula di un contratto.
5. Il destinatario ultimo degli aiuti all'atto della richiesta di rendicontazione dovrà inviare la seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione del contributo a firma del legale rappresentante della società beneficiaria, secondo la modulistica che sarà predisposta da Sardegna Ricerche;
 - relazione sullo stato di avanzamento fisico, scientifico dell'intervento, strutturata in modo speculare al progetto approvato, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione delle attività cioè il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato ossia la conformità rispetto al target definito e approvato ex ante. Alla relazione dovranno inoltre essere allegati gli eventuali deliverable prodotti, anche quelli dei prestatori di terzi attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, deliverables etc.). In tale circostanza si dovrà necessariamente fare riferimento agli elementi definiti ed approvati ex ante, ossia alle specifiche dei singoli deliverables per i quali sono state definiti una lista di specifiche e standard e rispetto alle quali l'impresa dovrà dimostrare di averli conseguiti. Sulla base delle evidenze restituite all'atto della rendicontazione, e sulla base dei criteri definiti nelle note esplicative per la rendicontazione "Allegato 3", verrà determinato il livello di realizzazione del progetto di bilancio e conseguentemente verrà determinato il contributo spettante in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto.
 6. Le procedure di controllo connesse all'attuazione dei progetti avverranno senza la produzione di documentazione probatoria specifica dei costi sostenuti ma secondo elementi probatori di coerenza delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.
 7. I costi previsti nel progetto di bilancio, ad esito positivo delle attività di verifica, in base all'applicazione della metodologia di cui all'Allegato 3, sono ritenuti spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.
 8. Ulteriori informazioni e maggiori dettagli in merito alle modalità che verranno adottate per la verifica dello stato di realizzazione del progetto di bilancio e conseguentemente per la determinazione del contributo spettante sono contenute nell'Allegato 3 "Nota esplicativa per la rendicontazione delle attività da parte del beneficiario, dei criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti e per la determinazione del contributo definitivamente spettante".
 9. La liquidazione dei contributi concessi **non** potrà essere corrisposta:
 - in presenza di debiti contributivi o fiscali;
 - in assenza della dimostrazione, all'atto di richiesta di anticipazione, del requisito di adeguata capacità economico finanziaria a cofinanziare l'esecuzione del Progetto di Bilancio, ovvero di possedere risorse interne (fondi interni di riserva a disposizione) pari ad almeno il 20% del totale del progetto di bilancio.

ART. 14 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO – DURATA - RIMODULAZIONI

1. Il voucher copre i costi per le attività descritte nel Progetto di bilancio e approvate da Sardegna Ricerche sostenuti a partire dalla data di avvio del progetto comunicata dall'impresa, ed entro la durata prevista dal progetto stesso (durata massima 12 mesi).



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione delle attività del progetto, può essere concessa proroga fino a un massimo di **ulteriori 3 mesi**, soggetta alla valutazione e all'approvazione da parte di Sardegna Ricerche.
3. Le istanze di proroga, da presentarsi entro **30 giorni prima della scadenza** del termine finale previsto per la realizzazione del Progetto di bilancio, verranno valutate da Sardegna Ricerche e accolte qualora siano motivate da riscontrabili eventi non prevedibili al momento della presentazione della domanda.
4. Il soggetto beneficiario, in attuazione del progetto di bilancio, dovrà comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto approvato ex ante. È data facoltà al soggetto beneficiario di modificare, previa autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità, le attività e i deliverables approvati ex ante. Non saranno in alcun caso accettate richieste di modifiche di attività e deliverables che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione ex ante.

Nel caso in cui le variazioni richieste comportino una ridefinizione delle risorse assegnate alle varie categorie di costo, fermo restando l'importo forfettario attribuito ex ante al progetto di bilancio, saranno ammissibili variazioni delle singole categorie nel limite massimo del 20% calcolato sul totale del progetto.

ART. 15 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Le imprese beneficiarie dell'incentivo sono obbligate, pena decadenza dai benefici a:
 - A. comunicare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte di Sardegna Ricerche, l'avvio delle attività del Progetto approvato;
 - B. dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, che le attività previste nel Progetto non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - C. possedere il requisito di adeguata capacità economico finanziaria a cofinanziare il Progetto di Bilancio, come meglio specificato all'art. 13 "Modalità di assegnazione del voucher - rendicontazione";
 - D. ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
 - E. realizzare le attività contenute nel Progetto di Bilancio;
 - F. comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel loro status giuridico e operativo che alterino o modifichino la loro condizione di soggetto beneficiario ai sensi dell'Art. 16 - Stabilità delle operazioni;
 - G. accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto e il rispetto degli obblighi previsti dalle presenti Disposizioni Attuative e dal provvedimento di concessione;
 - H. indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il piano è stato realizzato con i finanziamenti dell'Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna;
 - I. rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese Reg. (UE) n. 1060/2021 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale di attuazione e a garantire la completezza della documentazione, tecnica degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
 - J. rendicontare a Sardegna Ricerche le attività sostenute in conformità a quanto previsto all'Art. 13 "Modalità di assegnazione del voucher - rendicontazione", giustificate da adeguata documentazione relativa alla realizzazione del Progetto di bilancio;



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- K. ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal Progetto di bilancio;
- L. garantire che le attività e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- M. inviare a Sardegna Ricerche, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dal termine previsto per la conclusione delle attività, la richiesta di erogazione del saldo per le attività sostenute in attuazione del Progetto di bilancio e la relativa documentazione tecnico funzionale al compimento da parte di Sardegna Ricerche delle attività istruttorie di rendicontazione;
- N. garantire che non sussista un doppio finanziamento per le attività dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione;
- O. conservare tutti i documenti relativi al Progetto di bilancio sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività delle attività realizzate;
- P. in caso di rinuncia al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante PEC;
- Q. comunicare tempestivamente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il Piano di attività cofinanziato;
- R. garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- S. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- T. restituire i contributi erogati (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione dell'intervento;
- U. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- V. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- W. rispettare gli obblighi specifici stabiliti dalle Disposizioni Attuative e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art.2;
- X. garantire la conformità con la normativa di settore.

ART. 16 - STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

1. I beneficiari sono tenuti, pena decadenza dai benefici, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi alla conclusione dell'iniziativa, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021.

ART. 17 - RINUNCIA E REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. I destinatari delle agevolazioni sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante posta elettronica certificata. Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo posta elettronica certificata, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta stessa;
 - qualora la domanda di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione non sia inviata, a mezzo PEC, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione del Progetto di bilancio;
 - qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dalle Disposizioni Attuative ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
 - qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.
2. Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

ART. 18 - CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:
- siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali.
2. Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, prive della firma del rappresentante legale dell'impresa proponente sull'istanza di accesso, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dalle presenti Disposizioni Attuative.
3. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi (Reg. 1060/2021).



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

4. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate."
5. Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente intervento i richiedenti aiuti che non rilascino la dichiarazione ai sensi dell'art.14 della L.R. n.5 dell'11/04/2016 (Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi).

ART. 19 - MONITORAGGIO E CONTROLLI

1. Sardegna Ricerche svolge, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle Direttive di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti sono raccolti presso l'Agenzia Sardegna Ricerche, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per i quali è fornita l'informativa consultabile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.sardegna ricerche.it/privacy.html>.

ART. 21 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Disposizioni finali

- Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Progetto di bilancio agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.
- I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi comunitari (Reg. 2021/1060).
- Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

2. Ulteriori informazioni

- Al fine di promuovere una più agevole comprensione e partecipazione ai benefici del presente intervento, lo Sportello Startup offre un servizio di informazione ed assistenza sugli obiettivi e modalità operative sottese al Bando "Voucher per l'innovazione dei servizi offerti dagli Spazi di Collaborazione".
- Gli interessati a presentare domanda sono invitati a richiedere assistenza sugli aspetti procedurali dell'intero intervento e sulla predisposizione della modulistica correlata attraverso i seguenti canali:
 - Assistenza telefonica al numero: 070 9243 1
 - Assistenza via mail all'indirizzo: sportellostartup@sardegna ricerche.it
 - Richiesta di un incontro individuale presso le sedi di Sardegna Ricerche, da prenotare attraverso uno dei precedenti canali di contatto.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. Responsabile del procedimento

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del dell'avviso pubblico "Voucher per l'innovazione dei servizi offerti dagli Spazi di Collaborazione" è il dott. Sebastiano Baghino.
- I referenti per il presente programma sono il dott. Sebastiano Baghino e il dott. Giuseppe Serra.

4. Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche

- Allegato 1 – Istanza di accesso
- Allegato 2 – Progetto di bilancio
- Allegato 3 – Nota esplicativa circa l'adozione di somme forfettarie, per la rendicontazione delle attività da parte del beneficiario e dei criteri adottati per la valutazione dei risultati
- Allegato 4 – Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna